

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

Che l'evento "Mish Mash Festival" è ormai una manifestazione di consolidato successo e attira annualmente un importantissimo numero di visitatori nel territorio di Milazzo generando un irrinunciabile indotto economico diretto ed indiretto;

Che lo svolgimento dell'evento, per le dimensioni dello stesso, va svolto garantendo l'assoluta e totale sicurezza dei partecipanti e mettendo quest'ultimi nelle migliori condizioni per la fruizione dello spettacolo nel rispetto dei luoghi ove esso si svolge;

Che in data 27 Luglio si apprende da notizie di stampa che la sede dell'evento denominato "Mish Mash festival" è stata spostata dal castello di Milazzo all'area delle ex casermette di Capo Milazzo senza alcuna motivazione ufficiale;

Che l'area delle "ex casermette", affidata dal Demanio al Consorzio per la gestione dell'Area Marina Protetta di Milazzo (AMP), lambisce il perimetro del SIC "ITA030032 Capo Milazzo", che si interpone tra quest'ultima e la "Zona B di Riserva Generale" dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" la cui sensibilità ambientale è comprovata dalla individuazione, appunto, del SIC "ITA030032 Capo Milazzo" (oggi "Zona Speciale di Conservazione"), dalla istituzione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" (AMP), nonché dagli aspetti paesaggistici generali;

Che nel terzo punto dell'O.d.g. del verbale C.D.A. Area Marina Protetta di Milazzo del 23/7/2021, è trascritto che si dà mandato al Responsabile amministrativo dott. Domenico Lombardo di predisporre tutti gli atti consequenziali necessari per la realizzazione di un "cartellone di eventi promozionali" dell'Area Marina Protetta di Milazzo;

Che allo stato attuale, la normativa vigente in materia ambientale prevede che, in caso di attività attuate mediante progetti/interventi, piani e programmi, si debba avviare una procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (ex D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.), al fine di verificare eventuali interferenze dirette ed indirette sui Siti della Rete Natura 2000;

Che nell'area in questione non risultano applicate le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 giugno 2008 recante "Direttive per la redazione dei regolamenti comunali in materia di fuochi controllati in agricoltura";

Che l'evento "Mish Mash Festival" ha alcune sponsorizzazioni come le bevande "Red Bull" e "Brewdog" (Official Beer) alle quali viene, conseguentemente, associata tanto l'immagine dell'AMP di Milazzo quanto la denominazione stessa come si evince dai loghi delle sponsorizzazioni;

Che è stato emanato in data 31/7/2021 il D.P.C.M. sulla mobilitazione nazionale per gli incendi in Sicilia;

INTERROGA IL SINDACO PER CONOSCERE

1) Le motivazioni ufficiali dello spostamento di sede dell'evento denominato "Mish Mash Festival", in considerazione del fatto che l'evento era stato già pubblicizzato a mezzo stampa e

tramite supporti pubblicitari da svolgersi al Castello di Milazzo. Il cambio di destinazione, oltretutto, pone l'accento e seri dubbi su eventuali pericoli e problemi inerenti il Castello e l'accesso dei Cittadini e dei turisti al Castello stesso;

2) Le motivazioni per cui i componenti del C.D.A. del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo non hanno applicato la normativa riguardante la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (ex DPR 357/1997 e ss.mm.ii.), ritenendo inaccettabile e passibile di rimozione dei Componenti, una non conoscenza di quanto preveda la Normativa ambientale;

3) Le motivazioni e gli atti deliberativi con le quali la destinazione d'uso dell'area delle ex casermette viene trasformata da sede per la gestione dell'AMP di Milazzo a sede di eventi musicali non pertinenti le finalità con cui l'area è stata assegnata dal Demanio all'AMP di Milazzo, lasciando presupporre fini di lucro (biglietti e sponsorizzazioni);

4) Le motivazioni per cui il Consorzio di gestione dell'AMP di Milazzo abbia accettato sponsorizzazioni anche in forma indiretta in dispregio dell'art. 14 della Legge 394/91 (Legge quadro sulle aree protette), trattandosi di marchi (Red Bull e Brewdog) che non presentano requisiti di qualità in linea con le finalità dell'AMP stessa. Le sponsorizzazioni citate costituiscono di fatto indebito vantaggio per le ditte sponsor sfruttando le immagini dell'AMP e l'AMP rischia, invece, di essere identificata con marchi non consoni, per eventuali scopi di lucro. Non risulta applicato, in questo caso, dal Consorzio di gestione dell'AMP di Milazzo, il disciplinare del Ministero dell'Ambiente per l'uso di emblema per attività diverse da quelle dell'area protetta. Anche questo rappresenta, di fatto, motivo di rimozione dei componenti il CDA del Consorzio di gestione dell'AMP di Milazzo;

5) La precisa organizzazione della gestione degli accessi (chi controlla gli accessi, chi controlla i green pass, chi controlla dentro e fuori l'area recintata delle ex casermette).

Alla presente interrogazione si richiede risposta scritta urgente e comunque entro i termini di legge in conformità al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Milazzo.

Milazzo, li 06/08/2021

Il Consigliere Comunale
Damiano Maisano

